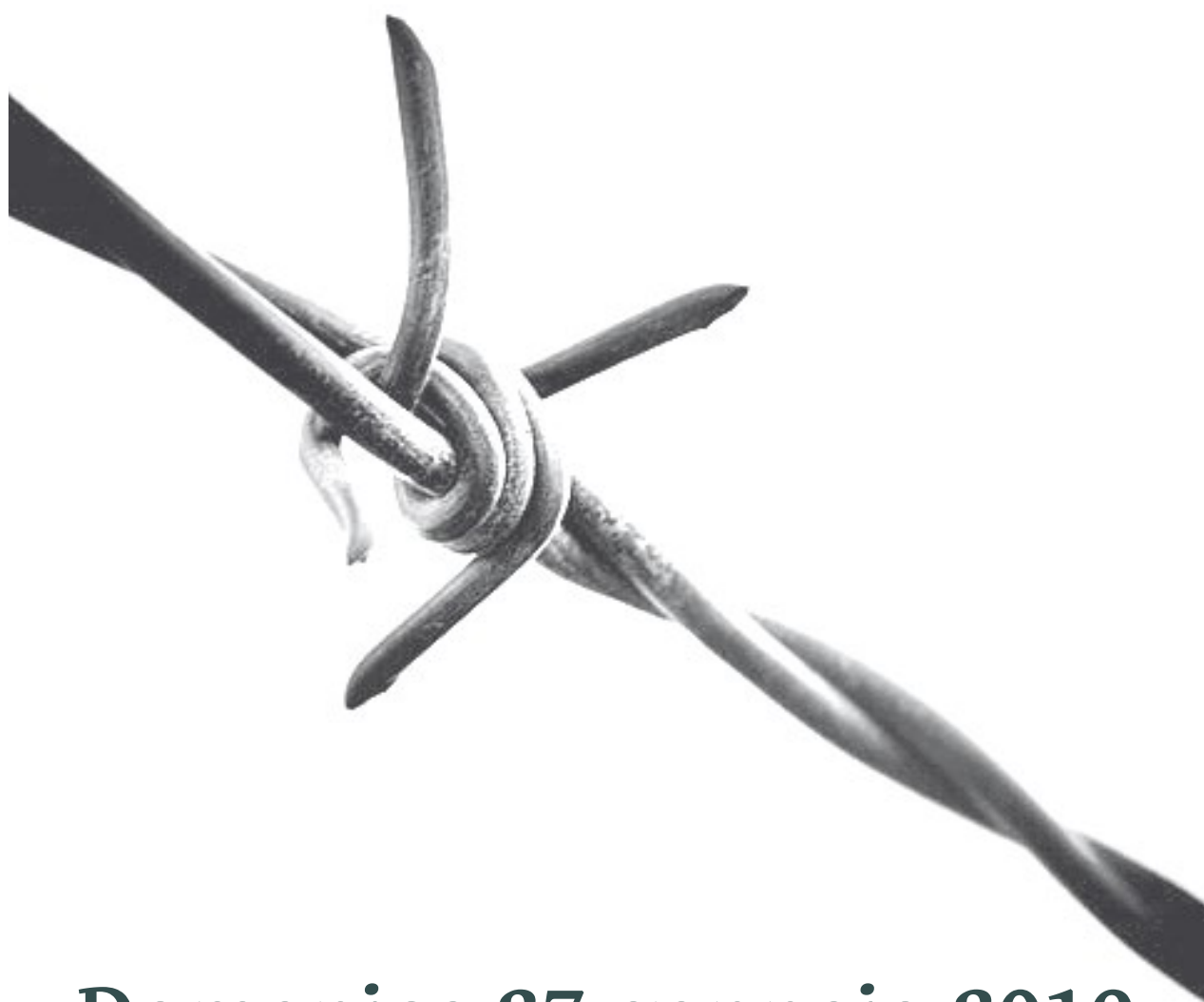


GIORNATA DELLA MEMORIA



Domenica 27 gennaio 2019
Ore 18.00
Sala Petris - Centro Balducci

Come è avvenuto per tanti anni, domenica 27 gennaio celebriamo la giornata della memoria con l'attenzione a quella variabile che non è solo linguistica, ma di contenuto: quella cioè di non "fare memoria" relegandola in una giornata pure importante, bensì di "vivere la memoria", di "essere la memoria" con la disponibilità e l'impegno quotidiani della nostra vita.

Vivere la memoria è indispensabile per il presente e il futuro.

La liberazione del campo di sterminio di Auschwitz il 27 Gennaio del 1945 ha svelato il male totale di un sistema di potere assoluto che ha pianificato e attuato la morte di milioni di persone: ebrei, oppositori politici, disabili, nomadi, omosessuali, testimoni di Geova.

La rivelazione riguarda la possibilità distruttiva dell'essere umano divenuto carnefice e il dolore infinito delle vittime, svuotate della loro dignità, annientate, ridotte a numeri, a cose, a pezzi da usare e sfruttare e poi gettare e bruciate.

Vivere la memoria significa diffondere cultura, atteggiamenti e scelte che prevenzano i pensieri negativi di discriminazione, di avversione, fino all'odio verso ogni altro diverso, l'immigrato in particolare, ma anche le persone sessualmente diverse, quelle carcerate, povere, emarginate, mendicanti.

Purtroppo oggi nel mondo, in Europa, in Italia, nella nostra Regione, si diffonde e si attua questo pensiero negativo, disumano.

Vivere la memoria significa prima di tutto non essere indifferenti, come ci ricorda in continuazione Liliana Segre.

La celebrazione della memoria è proposta con l'invito rivolto a tutti a parteciparvi, dal Centro Balducci, dal Comune di Pozzuolo del Friuli, dalla Scuola Diocesana di musica di Mortegliano, dai giovani di Libera FVG.

Vi aspettiamo.

PROGRAMMA

INTRODUZIONE del sindaco di Pozzuolo del Friuli, **Nicola Turello**

MESSAGGIO della senatrice a vita, **Liliana Segre**

TESTIMONIANZA del salvataggio dei migranti nel Mar mediterraneo

RIFLESSIONE dei **giovani di Libera FVG**, "La memoria si fa impegno, verso il 21 Marzo, giornata in ricordo delle vittime di mafie"

RIFLESSIONE di **Pierluigi Di Piazza** "L'oggi fa la memoria e futuro"

INTERVENTI MUSICALI

Coro "Pueri" Scuola di Musica di Mortegliano

Laboratorio di **canto corale Scuola Secondaria di Castions di Strada**

voce: **Francesco Tirelli**

violino: **Giovanni Di Lena**

fisarmonica: **Andrea Valent**

pianoforte e tastiere: **Nicola Tirelli**

interventi – pensieri da parte del **Gruppo Ragazzi Si Cresce** di Mortegliano

direzione artistica e coordinamento: **Giuseppe Tirelli**

Come è avvenuto per tanti anni, domenica 27 gennaio celebriamo la giornata della memoria con l'attenzione a quella variabile che non è solo linguistica, ma di contenuto: quella cioè di non "fare memoria" relegandola in una giornata pure importante, bensì di "vivere la memoria", di "essere la memoria" con la disponibilità e l'impegno quotidiani della nostra vita.

Vivere la memoria è indispensabile per il presente e il futuro.

La liberazione del campo di sterminio di Auschwitz il 27 Gennaio del 1945 ha svelato il male totale di un sistema di potere assoluto che ha pianificato e attuato la morte di milioni di persone: ebrei, oppositori politici, disabili, nomadi, omosessuali, testimoni di Geova.

La rivelazione riguarda la possibilità distruttiva dell'essere umano divenuto carnefice e il dolore infinito delle vittime, svuotate della loro dignità, annientate, ridotte a numeri, a cose, a pezzi da usare e sfruttare e poi gettare e bruciate.

Vivere la memoria significa diffondere cultura, atteggiamenti e scelte che prevenzano i pensieri negativi di discriminazione, di avversione, fino all'odio verso ogni altro diverso, l'immigrato in particolare, ma anche le persone sessualmente diverse, quelle carcerate, povere, emarginate, mendicanti.

Purtroppo oggi nel mondo, in Europa, in Italia, nella nostra Regione, si diffonde e si attua questo pensiero negativo, disumano.

Vivere la memoria significa prima di tutto non essere indifferenti, come ci ricorda in continuazione Liliana Segre.

La celebrazione della memoria è proposta con l'invito rivolto a tutti a parteciparvi, dal Centro Balducci, dal Comune di Pozzuolo del Friuli, dalla Scuola Diocesana di musica di Mortegliano, dai giovani di Libera FVG.

Vi aspettiamo.

PROGRAMMA

INTRODUZIONE del sindaco di Pozzuolo del Friuli, **Nicola Turello**

MESSAGGIO della senatrice a vita, **Liliana Segre**

TESTIMONIANZA del salvataggio dei migranti nel Mar mediterraneo

RIFLESSIONE dei **giovani di Libera FVG**, "La memoria si fa impegno, verso il 21 Marzo, giornata in ricordo delle vittime di mafie"

RIFLESSIONE di **Pierluigi Di Piazza** "L'oggi fa la memoria e futuro"

INTERVENTI MUSICALI

Coro "Pueri" Scuola di Musica di Mortegliano

Laboratorio di **canto corale Scuola Secondaria di Castions di Strada**

voce: **Francesco Tirelli**

violino: **Giovanni Di Lena**

fisarmonica: **Andrea Valent**

pianoforte e tastiere: **Nicola Tirelli**

interventi – pensieri da parte del **Gruppo Ragazzi Si Cresce** di Mortegliano

direzione artistica e coordinamento: **Giuseppe Tirelli**

GIORNATA DELLA MEMORIA



Domenica 27 gennaio 2019
Ore 18.00
Sala Petris - Centro Balducci